SCHEDA PROPOSTA DELIBERATIVA

SETTORE: CONSIGLIO COMUNALE

PROPOSTA DELIBERATIVA N. 111 DEL 05/10/2017 ORDINE DEL GIORNO INERENTE: “
ULTERIORI FORME E CONDIZIONI PARTICOLARI DI AUTONOMIA EX ART.116 COST. ”,
PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE CARLO RUFO SPINA, ALLA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE IL 05/10/2017.

DA ADOTTARE:
con voto palese

CON VOTAZIONE:
a maggioranza assoluta

DA PUBBLICARE:
quindici giorni

Estensore proposta:
Istruttore Direttivo
Dott. William Quadrelli

Il Dirigente Responsabile del Procedimento:
Settore Servizi al Cittadino
Enrico Bronzetti

ESENTE DA QUALSIASI PARERE PREVISTO DAL D.LGS 267/2000

Ordine del Giorno inerente: “ULTERIORI FORME E CONDIZIONI PARTICOLARI DI AUTONOMIA EX ART. 116 COST.”, presentato dal consigliere comunale Carlo Rufo Spina alla Presidenza del Consiglio il 05/10/2017.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA Ordine del Giorno inerente: “ULTERIORI FORME E CONDIZIONI PARTICOLARI DI AUTONOMIA EX ART. 116 COST.”, presentato dal consigliere comunale Carlo Rufo Spina alla Presidenza del Consiglio 05/10/2017, ed iscritto all’O.d.G. del Consiglio Comunale del __/__/____ al punto _____, ;

INTESA la presentazione fatta dal Consigliere;

DATO ATTO della discussione intervenuta, che risulta dal resoconto verbale della seduta, al quale si rimanda;

CONSTATATO che l’ordine del giorno è stata presentata e formulata in base al disposto dell’art. 6 bis dello Statuto Comunale e secondo la procedura stabilita dall’art 26 del Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale;

Il Presidente del Consiglio Comunale, esaurita la trattazione dell’argomento, pone in votazione la proposta deliberativa;

Esperita la votazione, con modalità elettronica si ha il seguente risultato:

DELIBERA

di approvare/non approvare l’ordine del giorno nel testo di seguito trascritto:

PREMESSO

Che il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini ha dichiarato in più occasioni che è intenzione della Regione Emilia-Romagna chiedere che si realizzi un ampliamento delle competenze ai sensi dell’art.116 della Costituzione valutando l’attribuzione di forme particolari di autonomia;

CONSIDERATO

Che il percorso risulta già avviato in seno all’Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna senza che si sia svolto alcun coinvolgimento degli Enti locali;

PRESO ATTO

Che al contrario l'art.116 della Costituzione richiama espressamente l'esigenza di un coinvolgimento con gli Enti Locali come presupposto per l'approvazione della legge statale ai fini dell'attuazione dell'art.116 Cost.;

RILEVATO

Che come sottolineato in diversi studi riferiti alla materia dell'art.116 della Costituzione sussiste il rischio concreto di una revisione dei poteri degli Enti Locali laddove tale intesa non sia esercitata con un pieno coinvolgimento dei medesimi;

RITENUTO

Che se da un lato si auspica, nell'ambito di tale processo, una maggiore efficacia ed efficienza nell'azione degli Enti Locali, al contempo si ritiene che essa debba essere necessariamente accompagnata da un'assegnazione di risorse adeguate da sviluppare sia nei confronti delle province che dei comuni stessi, oltre che della Regione;

ACCERTATO

che il percorso di revisione delle competenze di cui all'art. 116 Cost. se da un lato costituisce un'opportunità dall'altro necessita di un'attenta valutazione in ordine alle modalità con cui lo stesso viene attuato;

Tutto ciò premesso, impegna il Sindaco e la Giunta Comunale:

- a farsi parte attiva presso la Regione Emilia-Romagna affinché vengano adottati tutti gli strumenti di coinvolgimento utili degli Enti locali ai fini di dare piena attuazione delle previsioni dell'art.116 della Costituzione laddove si afferma che “...***ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia...possono essere attribuite ad altre Regioni, con legge dello Stato, su iniziativa della Regione interessata, sentiti gli Enti Locali...***”

2. di trasmettere l'o.d.g. al Sindaco tramite la Presidenza del Consiglio che provvede all'esecuzione del presente atto secondo le modalità indicate dal comma 10 dell'art. 25/bis del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale